



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

MISURA 16 – “COOPERAZIONE”

SOTTOMISURA 16.1 – “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura”

OPERAZIONE 16.1.01 – “Gruppi Operativi PEI”

SCHEDA DI SINTESI PROGETTO

Comparto prevalente	Bovini da latte
Titolo	Nuove pratiche gestionali per l'allevamento intensivo sostenibile
Acronimo	VISION
Focus area	2 A - Miglioramento della competitività del settore agricolo e agroalimentare, aumento della produttività e della produzione e uso più efficiente delle risorse
Sintesi progetto a cura del richiedente	<p>L'allevamento bovino da latte in Lombardia ha subito negli ultimi decenni importanti cambiamenti. Le produzioni di latte per capo sono aumentate significativamente e contemporaneamente si è verificato un processo di concentrazione che ha portato ad avere stalle di dimensioni sempre maggiori. Tali cambiamenti hanno portato alcune criticità come ad esempio una riduzione della longevità degli animali a causa della pressione produttiva a cui sono sottoposti e un aumento delle densità di capi per ettaro con rischio per l'ambiente. I consumatori e i cittadini sono sempre più attenti ai temi relativi all'impatto ambientale della zootecnia e al benessere degli animali allevati e tendono ad avere un atteggiamento critico nei confronti delle tecniche di allevamento più intensive.</p> <p>Il principale obiettivo del progetto è quello di valutare la sostenibilità ambientale ed economica di alcune pratiche gestionali innovative nell'ambito di allevamenti intensivi. Tra queste si annoverano, ad esempio, l'uso delle balie vaccine per l'allattamento dei vitelli, l'allungamento della durata delle lattazioni, l'aumento della longevità con conseguente riduzione del tasso di rimonta, l'utilizzo di seme di razze da carne, l'allevamento separato degli animali da rimonta, l'accesso al pascolo delle manze e delle bovine asciutte. Il progetto è completato da uno studio sulla percezione da parte dei consumatori lombardi del benessere delle bovine da latte e dell'impatto ambientale della zootecnia da latte e dei prodotti lattiero-caseari in relazione alle pratiche di allevamento con lo scopo di identificare le preferenze dei consumatori in termini di nuove pratiche gestionali in allevamento e la scala di priorità che guida le scelte di acquisto dei prodotti lattiero-caseari sostenibili.</p> <p>L'aspetto innovativo del progetto è dato dalla possibilità di inserire, nelle aziende intensive di bovine da latte, pratiche gestionali più rispettose dell'animale e dell'ambiente senza però ridurre la produttività e il reddito dell'azienda. Queste strategie gestionali sono innovative rispetto ai metodi convenzionali adottati dagli allevatori lombardi. I principali destinatari del progetto sono gli allevatori di bovine da latte della Lombardia ma il tema è di interesse per l'intero comparto della bovinicoltura italiana. Ulteriori destinatari sono i tecnici del settore, i consumatori, gli studenti e tutti gli attori</p>

	<p>della filiera del latte. Il progetto vede come partners l'Università degli Studi di Milano, l'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia e 2 aziende zootecniche lombarde. Queste ultime attuano già in parte alcune delle pratiche che verranno studiate e ne implementeranno di nuove nel corso del progetto.</p> <p>Le proposte innovative elaborate nel progetto avranno un'immediata applicabilità da parte dei soggetti destinatari in quanto le strategie che verranno proposte sono già state applicate o simulate in altre esperienze scientifiche e inoltre verranno valutate nell'ambito delle 2 realtà produttive che partecipano al Gruppo Operativo. I risultati ottenuti nel progetto consentiranno di ottenere un miglioramento della gestione delle aziende agricole del GO che consentirà loro di ottenere dei benefici dal punto di vista ambientale, di benessere dei propri animali e, non meno importante, un miglioramento di ordine economico.</p> <p>I risultati ottenuti potranno essere trasferiti e applicati anche in altre aziende zootecniche con un miglioramento complessivo del settore. Il trasferimento dei risultati avverrà attraverso strumenti multimediali accolti nell'ambito di uno spazio web, seminari e incontri anche con coinvolgimento partecipativo di allevatori e tecnici tramite modalità 'Focus group', congressi scientifici nazionali e internazionali di settore e pubblicazioni su riviste divulgative di settore e su riviste scientifiche.</p> <p>Infine il progetto risponde alle Priorità e obiettivi del PEI AGRI relativi alla sostenibilità economica e ambientale della produzione di latte alle quali potrà dare importanti contributi.</p>
Durata progetto (mesi)	24
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Università degli Studi di Milano • Associazione regionale allevatori della Lombardia • Società agricola di Gallizia di Vergano Pio e Alberto • Società agricola di Bertoni Alessandro e Marco ss
Responsabile del progetto (Ente e nominativo)	Università degli Studi di Milano, Luciana Bava
Coordinatore del sottoprogetto innovazione (Ente e nominativo)	Università degli Studi di Milano, Luciana Bava
Coordinatore del sottoprogetto trasferimento dei risultati (Ente e nominativo)	Università degli Studi di Milano, Chiara Mazzocchi
Collegamenti ad altri progetti	
Valore totale progetto	€ 224.318,00
Contributo concedibile	€ 147.501,89